

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



I.I.S. "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 – 24129 Bergamo

Tel: 035 250547 – 035 253492 Fax: 035 4328401

<http://www.istitutocaniana.it> email: canianaipssc@istitutocaniana.it

Cod. scuola BGIS02900L C.F. 80028350165



GLI ESAMI DI QUALIFICA SI ARTICOLANO IN DUE FASI:

PRIMA FASE

A. LE PROVE STRUTTURATE

Nel mese di maggio a tutti gli studenti di 3^a saranno somministrate prove strutturate scritte per tutte le materie al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi individuati nelle diverse discipline. Tali prove devono essere equivalenti per tutti i candidati e valutate con gli stessi criteri tra i docenti della materia. La presenza alle prove è obbligatoria; gli eventuali studenti assenti sono tenuti a giustificare con certificato medico e a fare la prova nei giorni immediatamente successivi.

Le prove si svolgono nelle rispettive aule alla presenza del docente della materia. Per Educazione fisica, in sostituzione della prova strutturata, può essere prevista una prova pratica, che deve essere regolarmente valutata (come pratica o orale).

B. LO SCRUTINIO

Ultimate le prove strutturate, i Consigli di classe procedono ad effettuare lo scrutinio secondo il calendario allegato. Nello scrutinio i Consigli di classe terranno conto degli elementi di valutazione che derivano:

- dal profitto conseguito durante l'anno;
- dai risultati delle prove strutturate o semistrutturate;

Lo scrutinio, sulla base degli elementi di cui sopra, si conclude:

- con un giudizio analitico e un voto, espresso in decimi, per ciascuna disciplina, così ottenuto:

$$V = PS \times 0,30 + VP \times 0,70$$

(ove PS è il voto ottenuto nella prova strutturata e VP è la valutazione complessiva del profitto conseguito durante l'anno scolastico)

- con un voto globale di ammissione, espresso in centesimi, accompagnato da un giudizio sintetico (ottimo, buono, ecc.), che decide e motiva l'ammissione alle successive prove d'esame (seconda fase).

C. IL GIUDIZIO GLOBALE E IL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE

Per la determinazione del voto di ammissione (in centesimi) si procederà nel seguente modo:

- 1 Voto di profitto:** si sommano tutti i voti deliberati dal Consiglio di classe in seduta di scrutinio già riassuntivi della media dei voti conseguiti, nella singola materia, durante l'anno scolastico e di quelli acquisiti nelle prove strutturate; si divide tale totale per il numero delle materie componenti il curriculum.

[Esempio: Mario Rossi

Italiano	6
Matematica	6
Inglese	6
.....	7
.....	7
.....	5
.....	7

$$\text{-----}$$
$$44 : 7 = 6,29]$$

Il voto medio così calcolato viene trasformato in centesimi e arrotondato:

esempio: media riportata 6,29 in centesimi: punti 62,9 arrotondamento: punti 63

Se il candidato risulta insufficiente in più di due materie non è ammesso all'esame e non si determina alcun punteggio complessivo.

- 2 Curriculum:** in presenza di un curriculum regolare nel corso di qualifica frequentato, il Consiglio di classe assegna a ciascun candidato punti:
 - 3 per ogni anno di promozione con media uguale o superiore a 8/10
 - 2 per ogni anno di promozione con media da 7/10 e fino a 7,9/10
 - 1 per ogni anno di promozione con media da 6/10 e fino a 6,9/10

D. PROCEDURE ORGANIZZATIVE DELLO SCRUTINIO DI AMMISSIONE

Ogni docente scrive sulla scheda personale del candidato (da ritirarsi dal Coordinatore) il suo giudizio analitico e la proposta di voto disciplinare (a matita per via di eventuali variazioni in sede di scrutinio) almeno tre giorni prima dello scrutinio.

Il Coordinatore di classe raccoglierà i voti disciplinari proposti su un tabellone generale.

Durante lo scrutinio verrà definito il giudizio globale di ammissione o di non ammissione e il voto in centesimi (MV + C) (media dei voti + curriculum).

SECONDA FASE

LE PROVE INTEGRATE

L'esame si svolge su due prove più l'eventuale colloquio.

La prima prova è diretta a verificare le capacità relazionali del candidato attraverso l'accertamento delle abilità linguistico-espressive e delle capacità di comprensione e valutazione;

la seconda prova è finalizzata ad accertare le competenze e le abilità professionali.

Entrambe le prove sono strutturate secondo una modalità pluridisciplinare.

La durata massima delle prove è decisa dalla commissione d'esame, così come la scelta delle discipline da inserire in esse.

Metodo per la determinazione del voto globale delle prove d'esame

Per la valutazione complessiva delle prove d'esame (incluso l'eventuale colloquio) sono previsti fino a 10 punti, globalmente.

A ciascuna prova si attribuiscono al massimo dieci punti (da -5 a +5) così determinati:

elaborato totalmente negativo	punti -5 (rifiuto di sostenere la prova)
totalmente negativo	punti -4 (prova quasi nulla)
gravemente insufficiente	punti -3
insufficiente	punti -2
non del tutto sufficiente	punti -1
sufficiente	punti +1
discreto	punti +2
buono	punti +3
ottimo	punti +4
eccellente	punti +5

Svolte le prove, i docenti procederanno alla correzione e alla valutazione collegiale e assegneranno un voto in decimi; la media aritmetica di tali voti -con arrotondamento in eccesso a favore dello studente da 0,5 in su - definisce il voto di ciascuna prova a cui è assegnato il relativo punteggio

[Esempio:

1^a prova: italiano assegna 7
 inglese assegna 6
 media aritmetica $13:2 = 6,5 = 7$ (per arrotondamento in eccesso)
totale 1^a prova voto 7 = punti +2

2^a prova matematica assegna 6
 assegna 7
 assegna 5
 media aritmetica $18:3=6$
totale 2^a prova voto 6 = punti +1

Votazione globale delle 2 prove +3]

Il voto globale delle due prove si somma algebricamente al voto di ammissione.

[Esempio:

Mario Rossi
punteggio ammissione all'esame 71
voto globale prove scritte 3
punteggio finale esame di qualifica 74]

I docenti interessati alle prove integrate, dopo la correzione, scrivono il giudizio della singola prova sulla scheda personale del candidato; il risultato della prova (giudizio sintetico e punti assegnati) va scritto a matita.

L'eventuale colloquio, deciso dalla commissione d'esame o richiesto dal candidato, serve per verificare la preparazione del candidato nel caso in cui le prove integrate siano risultate in contrasto con il voto di ammissione e con il curriculum, e si svolge su temi legati alle prove d'esame. Ad esso, comunque, non può essere attribuito alcun punteggio.

I CANDIDATI ESTERNI

I candidati esterni, in possesso dei titoli richiesti:

- le prove scritte, orali e pratiche, come previste dai programmi, sulle materie degli anni precedenti in relazione al titolo di studio posseduto.
- non sono tenuti a svolgere le prove strutturate o semistrutturate;
- le prove orali su tutte le materie dell'ultimo anno;
- devono sostenere la prima e la seconda prova d'esame;

Il voto finale, espresso in centesimi, è determinato:

- dai risultati riportati nelle due prove d'esame;
- dai risultati conseguiti nelle prove orali sulle materie dell'ultimo anno;
- dai risultati ottenuti nelle prove degli anni precedenti.

GLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP CON CURRICULUM DIFFERENZIATO

Gli studenti in situazione di handicap che hanno svolto un percorso didattico differenziato possono sostenere l'**ESAME DI QUALIFICA PROFESSIONALE** svolgendo prove differenziate, omogenee al percorso svolto, finalizzate all'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite.

Il Consiglio di classe, sulla base del Progetto Individualizzato e della opportunità di sviluppo personale che l'esame può offrire agli studenti, delibera l'ammissione e predispone:

1. prove strutturate, sostenute contemporaneamente al resto della classe (per lo svolgimento di tali prove gli obiettivi vengono fissati per ogni singola disciplina o per l'area di intervento (socializzazione, professionale, funzionale ...)
2. prove di esame (sostenute secondo il calendario scolastico) con obiettivi e contenuti coerenti con il percorso svolto dall'alunno e sulla base del PEI. Tali obiettivi devono essere individuati in modo tale da rilevare chiaramente il livello di competenze raggiunto.

Possono essere concessi tempi più lunghi e l'uso di ausili tecnologici adatti.

Il Consiglio di classe può prevedere l'eventuale presenza di assistenti per l'autonomia (assistenti educatori) e la comunicazione (docente di sostegno).

La valutazione (sempre sulla base del PEI) segue il criterio quantitativo e qualitativo ed è fissata in centesimi, come da normativa.

Sulla base dei risultati conseguiti sarà redatta la "certificazione di competenze" che porrà l'accento su eventuali esperienze di orientamento, stage, lavoro ed evidenzierà conoscenze, competenze e capacità acquisite nel triennio, in particolare funzionali alla prosecuzione della formazione in altra agenzia o all'inserimento lavorativo.

LA COMMISSIONE D'ESAME

Le commissioni degli esami di qualifica, una per classe, sono così composte: dirigente scolastico, tutti i docenti della classe, un esperto delle categorie economiche e produttive interessate al settore di attività del corso di qualifica, non appartenente all'Amministrazione dello Stato.

L'esperto è considerato commissario a pieno titolo (può assistere a tutte le prove d'esame, può partecipare alla correzione e valutazione degli elaborati, deve partecipare allo scrutinio d'esame).

COMPITI DELLA COMMISSIONE

1. Ratifica della valutazione in centesimi effettuata precedentemente dal Consiglio di classe in sede d'ammissione. (Riunione preliminare)
2. Predisposizione delle prove d'esame e dei relativi criteri di valutazione. (Riunione preliminare)
3. Somministrazione e valutazione collegiale delle prove d'esame.
4. Individuazione degli studenti che dovranno affrontare l'eventuale colloquio. (Si tenga presente che l'eventuale colloquio può essere richiesto anche dal candidato. In quest'ultimo caso la richiesta dovrà avvenire per iscritto). I colloqui, siano essi richiesti dalla Commissione o dal candidato, dovranno comunque svolgersi su temi legati alle due prove d'esame.
5. Formulazione del giudizio globale che ha la funzione di certificazione delle competenze e determinazione del punteggio finale in centesimi (voto di ammissione \pm voto d'esame fino a 10 punti). (Scrutinio d'esame)

Allegato 1 al verbale dell'esame di qualifica

ESAMI DI QUALIFICA

INDICATORI E DESCRITTORI RIFERITI AL GIUDIZIO ANALITICO

LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO
Frequenza Impegno	Interesse Partecipazione	Comportamento
5 Pieno 4 Adeguato 3 Sufficiente 2 Parziale 1 Scarso	5 Pieno 4 Adeguato 3 Sufficiente 2 Parziale 1 Scarso	5 Pieno 4 Adeguato 3 Sufficiente 2 Parziale 1 Scarso

DESCRITTORI RIFERITI ALLA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E AL GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio	voto
Eccellente	10
Ottimo	9
Buono	8
Discreto	7
Sufficiente	6
Non del tutto sufficiente	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	3
Totalmente negativo	<3